

Chiara (Silvia) Lubich nasce a Trento il 22 gennaio 1920. Dalla sua consacrazione a Dio, il 7 dicembre 1943, ha origine il Movimento dei Focolari (Opera di Maria).

La luce del Vangelo vissuto e il «*radicalismo dell'amore*» caratteristico della testimonianza della Lubich l'hanno resa «*apostola del dialogo*» ecumenico, interreligioso e con persone di convinzioni non religiose.

Ciò è avvenuto grazie ad un particolare dono di Dio riconosciuto provvidenziale per i nostri tempi: il carisma dell'unità, incentrato sulla preghiera di Gesù al Padre «*che tutti siano uno*» (cfr. *Gv* 17,21) e sulla comprensione e adesione al mistero di amore racchiuso nel grido di abbandono di Gesù sulla croce (cfr. *Mc* 15,34).

Accogliendo il dono di Dio giorno dopo giorno e camminando verso la pienezza della vita cristiana e la perfezione della carità, la Lubich si è profusa perché questa via di santità fosse percorsa da molti, in una determinazione sempre rinnovata ad aiutare quanti Dio poneva sul suo cammino a «*farsi santi insieme*».

I frutti ed i segni concreti di questa esperienza spirituale e vita di santificazione che lo Spirito operava in lei si sono manifestati negli anni della sua vita e al momento della sua morte, avvenuta a Rocca di Papa il 14 marzo 2008. Decine di migliaia di persone hanno visitato la salma e hanno partecipato alle esequie celebrate a Roma. Questa significativa presenza, d'altra parte, si pone in continuità con l'incidenza che il carisma della Lubich ha avuto e ha nella Chiesa e nella cultura contemporanea.

I suoi resti mortali riposano nella cappella del Centro del Movimento dei Focolari a Rocca di Papa (Roma).